

CALENDARIO
LITURGICO

Ascensione
anno B

At. 1,1-11; Ef. 4,1-13; Mc. 16,15-20
3° salterio

Martedì	30	8.30	memoria di Bin Emilio intenzione di Godeas Fausto e Teresa
Mercoledì	31	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	1	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	2	18.30	memoria di Granziera Natale e Donadel Ermenegilda int. di Mazzer Fiorino ed Elda (anniv. matrimonio)
Sabato	3	18.30	memoria di Ros Simeone
Domenica <i>Pentecoste</i> At. 2,1-11 - Gal. 5,16-25 - Gv. 15 .26-27; 16,12-15	4	9.00	memoria di Da Dalt Carmela
		10.30	int. di Godeas Fausto e Teresa (50° anniv. matrimonio)

✚ Lunedì, alle 20.30, a Casa Toniolo, verifica dell'attuazione del piano pastorale diocesano

✚ Martedì 30, alle ore 20.30, terzo incontro formativo per i giovani che si preparano per il Grest

✚ **Mercoledì 31** veglia di preghiera dedicata a Maria
Sono invitati i bambini e i ragazzi del catechismo. 20.30, in chiesa.

✚ Domenica 4 giugno inizia il cammino di fede in preparazione al battesimo dei bambini che si farà in luglio. Ore 16.00.

CALENDARIO
PASTORALE

Il catechismo termina
domenica 4 giugno
con la partecipazione alla Messa
delle 10.30 di tutti i gruppi.

*Continua, in Cappella,
la preghiera delle Lodi, ore 7.00, e dei
Vespri, ore 19.00. Dal lunedì al venerdì.*

Domenica 11 giugno
ritiro
operatori pastorali

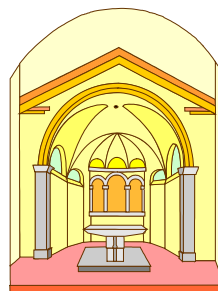
Per motivi organizzativi
chi intende partecipare
dia il proprio nome
in ufficio parrocchiale.

Articolo in prima pagina

✚ **GREST: sabato 27** si aprono le **iscrizioni**.

E' possibile iscriversi anche alla festa dell'Appartenenza.

Parrocchia di Campolongo in Conegliano



Annuncio

anno 15 n. 27 28. 05. 2006

Seminario, Formeniga, Soligo, Ogliano.

Sono i luoghi in cui, a partire dal 2002, alla fine dell'anno pastorale gli operatori della nostra parrocchia si sono incontrati per un tempo di preghiera, di riflessione e di verifica rispetto alla vita pastorale di questa nostra comunità.

Non è un impegno in più, ma il naturale confluire dei vissuti, delle difficoltà, delle intuizioni, di chi, in modo diretto e attraverso attività pastorali diverse, serve la crescita della comunità cristiana.

E' come stare nel cenacolo, radunati dallo Spirito attorno al Risorto, portatori, ciascuno, della Parola ascoltata, creduta, testimoniata.

Movimento, vitalità, serenità dei volti, caratterizzano la Chiesa nata a Pentecoste, come mostra la nostra Icona, e caratterizzano ogni comunità cristiana che si lascia generare dall'acqua e dallo Spirito.

L'incontro del Consiglio Pastorale con gli operatori pastorali è un tempo per elevare lo sguardo verso Dio, fonte e origine dei grandi e tanti doni che arricchiscono la nostra comunità, e per rivolgerlo sui fratelli, con benevolenza e gratitudine, per la possibile comunione che sgorga dall'unico Amore. E' anche un'opportunità per il parroco di dire ciò che sente importante ora per la comunità.

Gli operatori, a loro volta, possono dirgli quali siano le loro attese.

Il ritiro di domenica 11 giugno è aperto anche a coloro che intendono impegnarsi nella pastorale. E' un'occasione per conoscersi e per addentrarsi nella vita della comunità.

Consiglio Pastorale
e operatori pastorali
insieme
domenica 11 giugno

Riprendiamo dal settimanale diocesano l'Azione l'articolo, a firma di Federico Citron, in cui veniva annunciata la presentazione e la benedizione della icona della pentecoste che abbiamo compiuto sabato 13 maggio.

Don Carlo

La comunità di Campolongo attorno all'Icona realizzata dai monaci di Bose

Con il passare degli anni la comunità parrocchiale di Campolongo ha sviluppato una particolare attenzione alla comunicazione della fede attraverso i segni.

Attorno ad essi è costruita la catechesi e si è cementata l'unità della parrocchia.

Da questo sabato, 13 maggio, un nuovo segno arricchirà la chiesa e la comunità.

È un'icona della Pentecoste scritta da cinque monaci del monastero di Bose. Fino ad allora in pochi avranno avuto modo di vederla.

Tra i fortunati ci siamo anche noi.

L'opera, realizzata in stile italico, è considerevole.

In primo piano vi sono gli apostoli con Maria e la Maddalena, tutti in piedi, all'interno del cenacolo.

I volti hanno lineamenti dolci e per le vesti sono stati scelti colori vivi.

La discesa dello Spirito è raffigurata con la colomba, che riprende il motivo del battesimo di Gesù nel Giordano.

Alle spalle degli apostoli due edifici, raffiguranti l'Antico e il Nuovo

Testamento, collegati tra di loro richiamano la Rivelazione.

E poi montagne e alberi che simboleggiano la creazione.

L'icona è su tavola lignea telata e gessata e misura cm 120x96.

Spiega il parroco don Carlo Salvador, che insieme ai monaci di Bose ha lavorato alla redazione del bozzetto dell'opera: "Verrà collocata nella parete centrale del battistero accanto alla vasca battesimale e al cero pasquale, simbolo del Cristo Risorto.

Questo per ricordare che noi siamo nati dall'alto, dall'acqua e dallo Spirito, nella morte e risurrezione del Signore, e per sottolineare che siamo nati singolarmente ma per essere inseriti nella comunità al cui centro c'è lo Spirito.

L'icona - continua don Carlo - si armonizza con gli affreschi della chiesa, anche perché i monaci hanno preso visione delle foto delle opere prima di iniziarne la realizzazione".

La celebrazione di presentazione e benedizione dell'icona inizia alle 20.30. Il programma prevede: l'intervento del vicepresidente del consiglio pastorale; un ampio commento musicale della Corale San Salvatore con canti sui misteri dell'annunciazione, della natività, della passione e della discesa dello Spirito; la presentazione dell'opera da parte del parroco; la benedizione; la preghiera; l'intervento di Rita Antoniazzi sul legame tra l'icona e il battistero; la conclusione nuovamente affidata alla Corale San Salvatore.

Dopo la celebrazione ci sarà un brindisi nel sagrato.

Vi consigliamo una visita all'icona.

All'inizio vi colpirà la bellezza.

Poi dal cuore salirà la preghiera.